

ATTIVITA' di COORDINAMENTO

CREA - Sede di Bergamo

Carlotta Balconi

**TAVOLO
TECNICO MAIS
28 giugno 2017**



ATTUALITÀ

● PRIMO INCONTRO DEL «TAVOLO TECNICO MAIS»

Crisi del mais: il Piano nazionale inizia il suo iter

Per rilanciare la coltivazione del mais, cultura strategica per la filiera zootecnica nazionale, sono necessarie delle azioni mirate. Lo scopo del Tavolo tecnico è quello di individuarle con una logica di rete

Sul tavolo sono stati messi quattro punti:

- promuovere e supportare innovazioni agronomiche mirate ad aumentare resa e qualità del mais;
- sostenere la rete di sperimentazione pubblica;
- valorizzare le infrastrutture del sistema di stoccaggio;
- armonizzare gli interventi normativi e di politica del settore.

«Questi quattro punti devono diventare linee strategiche per un documento di supporto al mais da presentare al Mipaf il prima possibile», ha chiarito **Alessio Raynelli**, docente di colture erbacee presso l'Università di Torino

di **Lorenzo Andriotti**

Secundo le stime degli esperti, nella migliore delle ipotesi quest'anno in Italia sono stati seminati circa 650.000 ettari di mais, che confrontati con il milione di ettari di poco più di un decennio fa decretano la crisi profonda per questa coltura.

Contrazione dei prezzi di mercato e conseguente ridotta redditività e i rischi sanitari (patologie in primis) sono i principali motivi della crisi. Ma quest'anno i principali motivi della crisi sono i rischi sanitari, ma questa cultura è strategica per la nostra zootecnia e per la tenuta del mais prodotti simbolo: l'arricchimento della produzione nazionale di mais mette a rischio anche le nostre produzioni di soia, i cui disciplinari prevedono elevati percentuali di alimenti prodotti in soia.

Per ovviare a questa serie di problematiche il CREA per la coordinatura di Bergamo ha voluto coinvolgere in un incontro tecnico presso la sua sede l'intera filiera nazionale, dai produttori agli utilizzatori, passando per la ricerca (vedi riquadro in questa pagina), per coinvolgere la più rilevante istituzione da considerare nel Progetto «Rete Qualità plus» - RQCP, attualmente al vaglio del Mipaf.

che, assieme alla direttrice del CREA di Bergamo **Carlotta Balconi**, ha coordinato la mattinata.

Nonostante la diversità di opinioni, legata ovviamente all'eterogeneità del partecipando, i quattro punti all'ordine del giorno hanno sufficientemente messo d'accordo tutti.

Nello specifico, è stata sottolineata la necessità di una rete di sperimentazione pubblica che, oltre a determinare la produttività degli ibridi in commercio, fornisca anche informazioni tecnico-agricole più ampie e diversificate «qualità generale» di un sistema di offerta del rischio contenimento da microclima e di attacco di diabetici.

È emersa anche la proposta di legge il mais nazionale al disciplinamento con percentuali più elevate di quelle attuali.

Da più parti è stato segnalato anche come, alla fine del conto, il mais venga coltivato principalmente in 3 regioni, quindi i risultati diacronici con gli altri disciplinari condurranno per la produzione non dovrebbe essere troppo complessa.

Il condizionale è d'obbligo, ma un primo passo è stato fatto, adesso bisogna proseguire in un cammino che si preannuncia lungo e complesso. ■

TAVOLO TECNICO MAIS

Organizzatori

Coordinatore RQCP MAIS: Carlotta Balconi, CREA-CI Sede di Bergamo
Rapp. Unità Operativa: L. Sabrina Lorenzini, CREA-CI Sede di Bergamo
Rapp. Unità Operativa: L. Alessio Raynelli, CREA - Università degli studi di Torino
Rapp. Unità Operativa: L. Paolo Ruffini, Università Cattolica Piacenza

Partecipanti

Regione Emilia-Romagna: Daniele Gori, Luca Ricci
Regione Piemonte: Gianfranco Lattini, Alberto Tardetti
Regione Veneto: Lorenzo Furlan, Veneto Agricoltura
Regione Lombardia: Antonio Gini
Regione Friuli Venezia Giulia: Marco Signor, Giorgio Barbanti, Enza Agricoltura
Regione Marche: Gianfranco Pizzolotto, Centro Costa
Assistenza: Giulio Uboldi
Assistenti: Barbara Penco, Maria Sorrenti
Associazione produttori italiani:

Asti: Giovanni Gariboldi
Alleanza cooperativa italiane - Art: Augusto Velich

Chia: Ivan Marcone
Consorzi agrari d'Italia e Area Economica Coldiretti: Emanuele Dotti
Consorzio agrario del Nord-Est: Sebastiano Marzulli
Consorzio Italiano Mozzarella: Paolo Riccio

Protezione Italia: Pierangelo Marzoni
Associazione granisti di Milano: Maurizio Florio

Rete agronomica veneta: CREA di Bergamo
Consorzio Agrario Mantovano: Gianfranco Mazzanti
Consorzio Agrario Bergamo: Alberto Pavesi

Coldiretti Bergamo: Gianfranco D'Elia
Consorzio regionale PVG per la sorveglianza della microcontaminazione negli alimenti:

• CREA, Sede di Sondrio: Loretta Lotti
• Azienda autonoma sanitaria PVG - Igiene alimenti prodotti zootecnici: Susanna Tadini, Chiara
• Cluster Agro-Food PVG - Parco Agrario: Francesco Colletti



Sintesi dei risultati del progetto
al link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1942>.

COORDINAMENTO :
CREA Sede BERGAMO
Carlotta BALCONI

U.O.1: Consiglio per la
Ricerca in Agricoltura e
l'Analisi dell'Economia
Agraria **CREA Sede di
Bergamo**
Sabrina LOCATELLI

U.O.2: DISAFA Dipartimento di
Scienze Agrarie, Forestali e
Alimentari **Università di
Torino (UNITO)**
Amedeo REYNERI

U.O.3: Istituto di Entomologia e
Patologia Vegetale -
**Università Cattolica del
Cuore, Piacenza
(UNICATT)**
Paola BATTILANI



OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- Valutare la qualità del mais a livello nazionale al fine di sviluppare un piano per il miglioramento della qualità igienico sanitaria della filiera
- Recuperare e accrescere la competitività della zootecnia nazionale e dell'industria alimentare

PAROLE CHIAVE

- MAIS
- qualità
- micotossine
- micotossine emergenti
- prevenzione
- produzione
- stoccaggio
- modelli previsionali





**GIORNATA
DEL MAIS
2017**

B E R G A M O

27 GENNAIO 2017, ore 9,30



Regione Lombardia
Agricoltura

Sala Mosaico - Palazzo dei Contratti
Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura
Via Petrarca, 10 - Bergamo

*Nella seconda parte della mattinata è prevista una
TAVOLA ROTONDA intitolata ISTANZE MAIS
NEL NUOVO PIANO CEREALICOLO NA-
ZIONALE, che metterà in luce gli aspetti salienti al-
la base del ruolo prioritario che il mais deve rivestire
nella futura programmazione di ricerca nazionale; l'
iniziativa è sostenuta dal Progetto Rete Qualità
Mais, coordinato dal CREA di Bergamo e finanziato
dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Fo-
restali,*



mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

12.00 TAVOLA ROTONDA ISTANZE MAIS NEL NUOVO PIANO CEREALICOLO NAZIONALE

Partecipano:

GIOVANNI DI GENOVA,
Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

AMEDEO REYNERY,
DISAFA
Università degli Studi di Torino

CARLOTTA BALCONI,
CREA di Bergamo

GIANFRANCO MAZZINELLI,
CREA di Bergamo

GIANLUCA FUSCO,
ASSOSEMENTI,
Sezione Colture Industriali

MARCO AURELIO PASTI,
Associazione Italiana Maiscoltori,
AMI

GIANFRANCO PIZZOLATO,
Associazione Italiana
Raccoglitori Essiccatori Stocicatori,
AIRES

GIULIO G. USAI,
Associazione Nazionale tra i Produttori
di Alimenti Zootecnici,
ASSALZOO



Bologna, 20 marzo 2017

**AI REFERENTI REGIONALI
SETTORE MAIS**



**Convocazione incontro tecnico settore maidicolo:
situazione attuale, istanze e iniziative future**

**DOCUMENTO elaborato a seguito dell'INCONTRO
TECNICO con REFERENTI REGIONALI SETTORE
MAIDICOLO**

- **Valutazione della situazione maidicola attuale**
- **Istanze e iniziative future per il Piano di Settore**

➤ **Valutazione della situazione maidicola attuale**

CRITICITA' FILIERA MAIDICOLA

- La situazione della **maiscoltura nazionale** è **assai critica** e pone in evidenza lo **stesso rischio di sopravvivenza delle aziende e dei sistemi di stoccaggio a causa delle quotazioni distanti dalla copertura dei costi.**
- Tale condizione ha portato ad una **contrazione delle superfici investite a MAIS in ITALIA di quasi il 40%, di cui circa la metà nell'ultimo quadriennio.**



➤ **Valutazione della situazione
maidicola attuale**

CRITICITA' FILIERA MAIDICOLA

- Alla luce dei livelli delle importazioni,
l'Italia produce ormai meno del 60% del
mais necessario alle filiere alimentari
zootecniche e umane



Ciò pone di fatto a rischio anche le
nostre produzioni italiane dop i cui
disciplinari prevedono che la materia
prima provenga da allevamenti che
hanno alimentato i bovini con almeno
il 50% di mais di origine nazionale.



CRITICITA' FILIERA MAIDICOLA

ISTANZE MAIS **nel Piano Nazionale di Settore**

➤ **VALUTARE APPROCCI e SISTEMI per:**

- incentivare gli interventi più urgenti di aggiornamento
- migliorare la competitività della maiscoltura nazionale
- supportare il percorso di specializzazione qualitativa
- proseguire nel percorso virtuoso per la gestione del rischio sanitario (micotossine) tramite monitoraggio nazionale , sui porti e punti di dogana





- Porre l'attenzione alla promozione di azioni volte alla **forte domanda di innovazione**
- Sviluppare un programma per studiare e promuovere i nuovi sistemi che **valorizzino la produttività della coltura nel pieno rispetto della sostenibilità economica e ambientale**



i) le lavorazioni conservative del suolo



ii) le tecniche di micro-irrigazione e di fertirrigazione



iii) le nuove tecnologie di semina



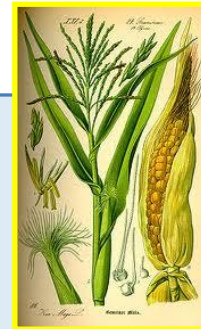
➤ **Sostenere l'esistenza di una
Rete pubblica di confronto varietale di mais
strumento di fondamentale importanza quale
supporto alla filiera
che fornisca informazioni obiettive circa:**

- le potenzialità produttive
- l'adattabilità ai diversi ambienti
- la suscettibilità alle malattie
- la destinazione d'uso dei vari ibridi



➤ Valorizzare le infrastrutture del sistema di STOCCAGGIO

che richiedono adeguamento e sostegno agli investimenti



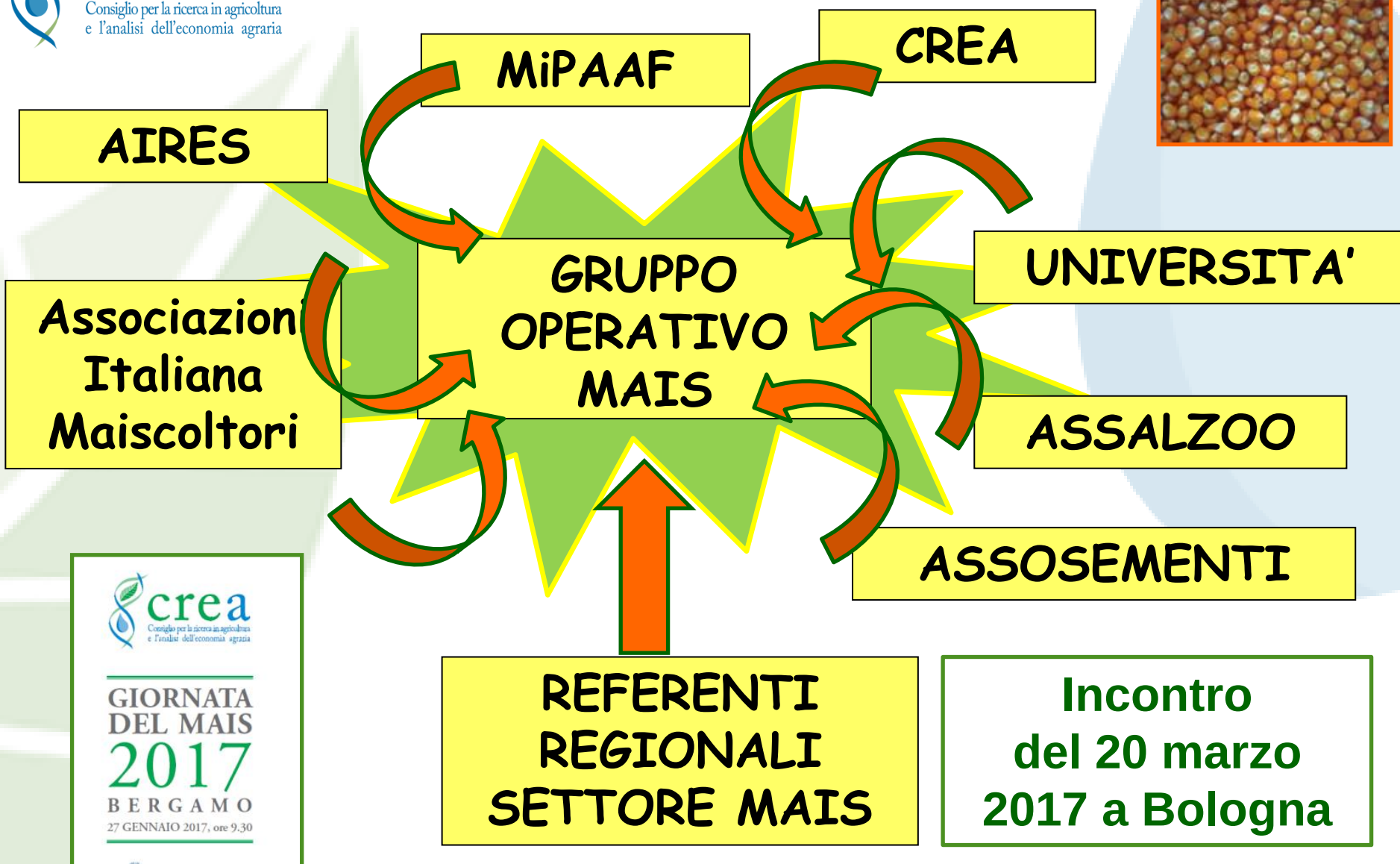


PROPOSTA:
costituire Tavolo di Lavoro Tavolo di Lavoro

OBIETTIVI:

- i) affrontare gli aspetti più rilevanti **riguardanti la situazione attuale della filiera maidicola**
- ii) evidenziare e proporre iniziative urgenti per tentare di **trovare soluzioni alla grave crisi della coltura del mais**

Costituzione Tavolo di Lavoro





MiPAAF

CREA

**Confederazione Italiana
Agricoltori (CIA)**

COLDIRETTI

CONFAGRICOLTURA

AIRES

**GRUPPO
OPERATIVO
MAIS**

UNIVERSITA'

**Alleanza
Cooperative**

**Informatore
Agrario**

**Associazione
Granaria Milano**

ASSALZOO

**Associazioni
Italiana
Maiscoltori**

ASSOSEMENTI

**Consorzio
Italiano Biogas**

**REFERENTI
REGIONALI SETTORE
MAIS**

ROQUETTE ITALIA

**Consorzi Agrari
d'ITALIA**

**Osservatorio regionale
(FVG) sorveglianza
micotossine negli alimenti**

**Consorzio Agrario
del Nord Est**

Bergamo, 28 giugno 2017



Tavolo tecnico settore MAIS

OBIETTIVO: individuare soluzioni per migliorare
la competitività del mais italiano

➤ **Promuovere**
mirate ad

**NUOVO
DOCUMENTO
TECNICO**

economiche
mais

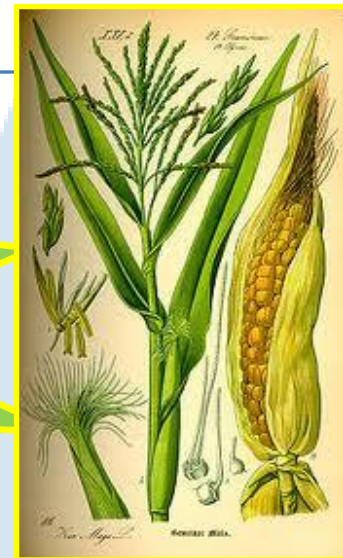
➤ **Sostenere la** pubblica

➤ **Valorizzare le infrastrutture del sistema di
stoccaggio**

Verona, novembre 2017

➤ **Armonizzare gli interventi normativi e di politica del
settore**

**GRAZIE MILLE
PER LA VOSTRA
ATTENZIONE!!!**



carlotta.balconi@crea.gov.it



**CREA
Centro Cerealicoltura e
Colture Industriali
Sede di BERGAMO**

